

Mi chiamo Francesca e lavoro in aeroporto da circa 34 anni dei quali 14 trascorsi come addetta al check-in, agli imbarchi e al servizio lost&found, mentre da circa 20 come segretaria.

Sono stata battezzata ed educata dai miei genitori nel rispetto dei valori cristiani. La mia adolescenza e gioventù sono trascorse in oratorio con esperienza di vita belle ed entusiasmanti, che sono state e sono ancora i pilastri della mia esistenza.

Mi ritrovo oggi davanti a voi per portare la mia esperienza di moglie, madre e lavoratrice, ma anche come donna costantemente alla ricerca di Dio.

Il titolo di questo incontro un decollo o un atterraggio è proprio il mio caso: sono decollata e atterrata anche qui in cappella! Nella nostra cappella di Linate.

Quando è arrivato don Fabrizio e ho accettato sin da subito la proposta di partecipare alla celebrazione dell'Eucarestia del Mercoledì durante il periodo di Avvento e di Quaresima. Poi è arrivata l'autorizzazione alla celebrazione per tutti i mercoledì e con grande gioia cerco di essere presente tutte le volte.

E con grande gioia, si perché all'inizio è stato come un "respiro" a metà settimana, poi è diventata un'esigenza di continuare a esserci per tutto quello che è nato davanti all'altare.

Con i colleghi presenti abbiamo cominciato a riconoscerci come persone con una diversità nel cuore e nello stile di vita.

E non poco nell'ambito del lavoro, sapere che esistono persone con cui confrontarsi per non perdere di vista ciò che troviamo centrale nel celebrare insieme l'eucarestia del mercoledì. E soprattutto nell'ambito lavorativo.

Intorno a quest'altare ho trovato nuove relazioni, si sono rinnovati rapporti quindi potrebbe essere un decollo! Mi vengono in mente due episodi, il primo è inerente alla morte di un dirigente SEA, giovanissimo e sposato con una collega, che io non conoscevo e che ho incontrato durante la celebrazione dell'Eucarestia in ricordo di lui, dopo un mese. Forte del fatto che io ho visto lei durante la Messa, mi sono permessa di salutarla e chiederle come stava, comunicando anche che la mia mamma di lì a poco sarebbe diventata un angelo... Abbiamo cominciato a condividere il dolore ora condividiamo la speranza!

Da quel momento non ci siamo più staccate! Viviamo la nostra vita professionale e non solo con intensità, ma con la libertà che ci accumuna per ritrovarci tutti i Mercoledì con qualcosa d'inspiegabile e di bello che corre tra i nostri sguardi...

L'altro momento è stato quando don Fabrizio ci ha chiesto di portare un collega alla celebrazione dell'Eucarestia. Io ho invitato una collega con cui avevo un rapporto difficile, beh lei è venuta con me.

Piano piano abbiamo cominciato a guardarci con uno sguardo diverso talmente diverso che siamo andate in vacanza con le famiglie. Ora le nostre figlie si vedono e condividono i

loro diversi percorsi di fede e non solo noi partecipiamo anche alle celebrazioni liturgiche delle due nostre parrocchie di appartenenza!!!)

Ho compreso che il mio cammino era quello di ripartire da me stessa dal lavoro su di me, senza pretesa verso gli altri.

Infatti attraverso questi nuovi incontri, oltre alla piacevolezza delle cene o delle vacanze mi sono resa conto che il mio cammino è mio! Non di altri! Sono io che cammino sul percorso tracciato per me... quindi io non posso avere la pretesa di cambiare gli altri e neppure quella di cambiare me stessa.

E così bello provare ad accettarci così come siamo e così come Dio ci ha voluto e ci vuole.

E non solo mi accorgo sempre di più che se non ascolto me stessa per ciò che sono, non riesco a sentire gli altri! Questo mi appare come un atterraggio certo!

Quindi per me il solo fatto di ritrovarmi tutti i mercoledì è una forza per continuare a essere me stessa non solo al lavoro (e non è poco), ma a casa come moglie e come madre: l'anno scorso su richiesta delle nostre figlie, io e mio marito abbiamo rinnovato le nostre promesse matrimoniali, qui nella nostra cappella....

E' stato un momento toccante! Potrebbe apparire anche questo come un atterraggio ossia il raggiungimento di un obiettivo: i venticinque anni.

Alla celebrazione c'erano le nostre figlie, alcuni parenti delle nostre famiglie, gli amici più cari e i miei colleghi della Messa del Mercoledì, che hanno preso del permesso non retribuito per essere presenti.

Per me e anche per mio marito (che ogni volta viene a Messa, pure lui) è stato un momento di svolta nella nostra vita: comprendere che il legame che ci unisce è basato non solo sulle nostre esigenze, ma su ciò che giorno dopo giorno ci viene chiesto e che dobbiamo testimoniare alle nostre figlie. Insomma anche questo breve momento ci ha fatto capire che nonostante i 25 anni siamo sempre pronti per il decollo...

Su questo argomento, confrontandomi anche con don Fabrizio si è aperto un mondo: a me, moglie e poi madre è chiesto di accettare la mia famiglia per quello che è, Gesù Cristo mi insegna che sono stata chiamata a voler bene a loro! Solo questo.

In questo difficile percorso non sono sola, oltre don Fabrizio e i miei colleghi ho imparato a offrire al Signore le mie preoccupazioni quotidiane, a non alzare i toni delle discussioni a casa e con i colleghi, ad ascoltare il mio grido di preoccupazione, perché così posso sentire anche quello di chi mi sta accanto. Tutto questo succede quando mi fermo e riesco a pregare.

Ma una delle cose più belle che ogni tanto mi accade, ovviamente dopo la celebrazione delle nostre promesse matrimoniali, è quella di venire qui in aerostazione con le mie colleghe della "messa" per mangiare un panino e passare prima a fare un salutino in cappella, per una mamma, un papà, per l'operazione chirurgica del marito....

E' bello non solo sapere che ci sono delle persone con cui confrontarsi, che non hanno pregiudizi, ma soprattutto è bello sapere di poter condividere la preghiera.

Quella preghiera che mi avevano insegnato la mia mamma e il mio babbo (che ha lavorato anche lui in apt ed entrambi insieme frequentavano la cappella...figlia d'arte!!), purtroppo ora non ci sono più, ma sono sicura che anche loro abbiano contribuito e continuano a farlo per indicarmi il viaggio tra un decollo e un atterraggio!!